



## BOCCIA IN ANITEC: QUESTIONE DIGITALE È TRASVERSALE DRIVER DI SVILUPPO

Ieri il presidente all'evento dell'associazione: Imprese del futuro saranno ad alto valore aggiunto

### Brugnoli firma a Genova l'accordo "Adotta un istituto"



Siglati ieri a Genova da Regione Liguria, Confindustria e Ufficio scolastico regionale l'intesa "Adotta un istituto", progetto sperimentale per riallineare le esigenze di figure tecnico-professionali con le attività formative. Alla firma dell'accordo erano presenti il vicepresidente di Confindustria per il Capitale umano, Giovanni Brugnoli, l'assessore regionale alla Formazione Ilaria Cavo, Loris Perotti dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'intesa si prefigge di favorire l'incontro tra gli Istituti tecnici e professionali di Genova e le aziende associate a Confindustria per ampliare l'offerta formativa, favorire l'acquisizione di dotazioni tecnologiche per la scuola, i percorsi di alternanza scuola-lavoro e facilitare le collaborazioni tra aziende e istituti.

"È fondamentale che l'Italia diventi un Paese che premia chi investe sul suo territorio, a maggior ragione perché le imprese del futuro dovranno essere ad alto valore aggiunto, alta intensità d'investimenti e alta produttività". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenendo ieri a Milano al convegno "Digitale per crescere" organizzato da Anitec Assinform. "La questione digitale - ha detto Boccia - è un driver di sviluppo trasversale del Paese e coniuga manifattura, prodotti e servizi. Un Paese che non ha materie prime e fonti energetiche deve tornare ai fondamentali, focalizzarsi sul lavoro, che è un fattore di coesione", ha detto Boccia, sottolineando che "dobbiamo darci grandi obiettivi nella creazione di posti di lavoro, anche puntando sul digitale e intervenendo sui fattori, cosa da cui è nata Industria 4.0". A margine del convegno, il presidente ha commentato con le agenzie anche gli sviluppi della vicenda Ex Ilva: "Rimettere lo scudo penale è una determinante rilevante, perché nessuno andrebbe a firmare alcunché senza questo scudo, neanche i commissari. L'ipotesi più credibile per gestire la questione è convocare l'azienda e capire quali sono gli strumenti anche in termini di ammortizzatori sociali per gli esuberanti".

### Oggi a Trieste l'appuntamento con Connex Venezia Giulia



Appuntamento oggi a Trieste con Connex Venezia Giulia, la giornata di partnership e business tra aziende promossa da Confindustria Venezia Giulia. Il programma prevede una mattinata di convegno e un pomeriggio dedicato a incontri di business matching tra imprese. Nella prima parte della giornata verranno presentate alcune delle principali novità in tema di investimenti imprenditoriali sul territorio della Venezia Giulia, con focus sull'allargamento orizzontale delle filiere e sul rapporto tra il mondo della ricerca e le imprese. A seguire, verrà fatto il punto su Connex 2020, l'incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria, organizzato per rafforzare l'ecosistema del business in una dimensione di integrazione orizzontale e verticale, di contaminazione con il mondo delle startup e di crescita delle filiere, che si terrà a Milano il 27 e 28 febbraio 2020.

### Pmi Day, anche in Belgio l'impresa apre le porte alla scuola



Anticipo belga ieri in vista del Pmi Day di domani, 15 novembre. A Seneffe, in Belgio, il presidente della Piccola Industria, Carlo Robiglio, e il direttore Carlotta Baini hanno fatto visita ad uno stabilimento dell'azienda SOL SpA-ASU Feluy, esempio nell'alternanza scuola-lavoro. Con loro gli allievi dell'istituto tecnico di Morlanwelz e alcuni rappresentanti dell'ambasciata italiana a Bruxelles e della delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea.

### Banzato al Corriere della Sera: Ex Ilva, servono regole certe



"La domanda va rivolta alla politica e in particolare al governo: che cosa volete fare a Taranto? Quale piano industriale la politica può supportare? Come Paese vogliamo il ciclo integrale con gli altoforni funzionanti o no? Vogliamo un sistema misto? Questa storia ci ha insegnato una cosa: non si può gestire una fabbrica del genere sotto assedio, col Paese contro". Lo dice oggi in un'intervista al Corriere della Sera il presidente di Federacciai, Alessandro Banzato.

### Bono al Messaggero Veneto: Un patto federativo per il Nordest



"Un patto federativo fra gli industriali del Nordest per fare ripartire il manifatturiero, la spina dorsale dell'economia italiana": è questa la proposta lanciata da Giuseppe Bono, presidente della Confindustria del Friuli, oggi in un'intervista al Messaggero Veneto. "Questa regione - ha detto - da sola non basta, ma può essere un laboratorio per coinvolgere Veneto, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige. Solo così potremo incidere significativamente sulle scelte di politica industriale".